

PROGETTISTI DEL PIANO:

- ARCH. URB. **GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCCO** - O.A. Mn N° 226 - (capogruppo)
 studio di architettura & urbanistica piazza Vittorio Emanuele III Monzambano (Mn) - tel / fax 0376/809455
 PARTECIPAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE INTERNO DELLA COMMESSA: arch. **FRANCO ZAPPATERRA** - O.A. Mn n° 394
 - ARCH. **VITTORIO VALPONDI** - O.A. Mn N° 89
 via 4 Novembre 2, Suzzara (Mn) tel. 0376/535673, fax 0376/522430;



Lo Studio Zandonella Maiucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008. E' stato verificato da Dasa-Ragister e trovato conforme allo standard; lo Studio Zandonella Maiucco è certificato con num. IQ-0509-01.

Il presente Progetto si compone di documenti prevalentemente grafici e documenti tabulati e dattiloscritti, così come da "elenco dei documenti di progetto". Le serie di progetto sono indicate con lettera maiuscola. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verificherà la rispondenza degli elaborati alle esigenze del fruitore. Il titolare dei presenti elaborati si estranea pertanto da ogni responsabilità per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di adire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e C.C. Art.2575-2583).

Revisione Cartiglio Gennaio 2010

PIANO CIMITERIALE

comune di Moglia



provincia di Mantova

committente e generalità

COMUNE DI MOGLIA

Via IV Novembre 21/d - 46024 Moglia (MN)
 Centralino: 0376/511411 - Fax: 0376/557230

Descrizione estesa del progetto

Redazione del Piano Cimiteriale

(art. 6 del Reg. Regionale n°6 del 9-11-04)

n° della commessa **09-2013**

disegnato da **fz** controllato da **G.Z.M.**

validazione del committente emissione presente elaborato

data emissione del documento
22 luglio 2013

serie e numero tavola modifica revisione

B4 0 1

elenco delle serie di cui si compone il progetto

RILEVAZIONI E ANALISI PIANIFICAZIONE

nome della serie di appartenenza della presente tavola

PIANIFICAZIONE

descrizione dei contenuti della tavola

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE (P.P.A.)

scale di rappresentazione

Approvazione del Consiglio Comunale di Moglia

estremi

Parere A.S.L.

estremi

Parere ARPA

estremi

Altri enti interessati alla procedura

estremi

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE

(ART. 4 N.T.A.)

Il Programma Pluriennale di Attuazione fornisce, come da N.T.A.¹, una indicazione preliminare sugli interventi da eseguire per la messa a norma dei cimiteri del Comune di Moglia (camposanto del capoluogo e della frazione di Bondanello).

Il P.P.A. Cimiteriale è organizzato per quinquenni e indica gli interventi con una scala di priorità che potrà essere motivatamente modificata dall'amministrazione.

Gli interventi dovranno essere attuati entro l'arco dei quinquenni e secondo la suddivisione sotto indicati. L'elenco degli interventi è presentato secondo un ordine numerato non gerarchico² che non costituisce obbligo di priorità.

Gli allegati contenuti nel P.P.A. cimiteriale sono finalizzati al soddisfacimento del requisito di fattibilità di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni.

E' stato quindi redatto un quadro riassuntivo con indicazione di massima dei costi realizzativi di ogni singolo intervento.

¹ **Art.4 N.T.A.:** "Le previsioni del Piano Cimiteriale di iniziativa Pubblica si concretizzano anche in conformità del Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) di cui al Piano Cimiteriale.

Il P.P.A. Cimiteriale descrive gli interventi con una scala di priorità che potrà essere liberamente modificata dalla Giunta Comunale o dal RUP se di Sua di competenza .

[...]

Fermo restando il vincolo di attuare nel tempo quanto programmato è ammesso per l'amministrazione, nelle successive fasi attuative, la diversa ubicazione o modificazione dei singoli interventi programmati in alternativa a quelli proposti, così come l'attuazione di interventi non programmati. Tali azioni sono assentibili purché gli effetti non costituiscano "alterazione dei contenuti o dei presupposti fondativi del piano stesso" soprattutto in materia di dimensionamento o di dotazioni cogenti.

L'attuazione di opere non previste dal Piano Cimiteriale o condotte difformemente rispetto alle prescrizioni dello stesso sono soggette ad una Verifica di Compatibilità rispetto ai "contenuti e presupposti fondativi del piano stesso". Tale verifica redatta e sottoscritta da soggetto competente, avente titoli tecnici o poteri conferiti dall'amministrazione, esibirà gli esiti scritti all'amministrazione stessa la quale disporrà a Suo giudizio di conseguenza.

[...]

Rimane prescritto che la precedenza, in fase di programmazione degli interventi, è volta al soddisfacimento delle emergenze di primaria importanza, pur non essendo esclusa in via eccezionale l'attuazione, a diverso titolo, di opere comunque programmate.

² Per "non gerarchico" si intende che l'ordine di presentazione dei progetti allegati (1,2,3...n) non risponde ai criteri di precedenza di taluni progetti rispetto ad altri. Pertanto tale ordine numerato può essere ritenuto utile alla sola lettura del Piano Regolatore Cimiteriale

INIZIATIVE NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

1° QUINQUENNIO: 2013 – 2017

1. Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma del maggio 2012;
2. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e di nuove cellette per ossari in concessione (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
3. Realizzazione del Giardino delle Rimembranze (a risoluzione dei p.to n°9 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) e sistemazione del sagrato antistante la Cappella di preghiera;
4. Manutenzione straordinaria al Deposito di Osservazione (a risoluzione del p.to n°11 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");
5. Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") e implemento dei punti di approvvigionamento idrico (a risoluzione del p.to n°6, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").
6. Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture (tumulazioni e tombe di famiglia) e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali quali i servizi igienici e spogliatoi per gli addetti (a risoluzione dei p.to n°4 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") e conseguente intervento agli attuali servizi (da destinare ai soli visitatori e rendere accessibile ai diversamente abili a risoluzione dei p.ti n°3 e 5 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") e dell'ufficio per il personale (a risoluzione dei p.to n°19 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");

2° QUINQUENNIO: 2018 – 2022

7. Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche (a risoluzione del p.to n°5, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").
8. Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto alla realizzazione di nuove sepolture e alla eventuale definizione di aree e spazi a disposizione per famiglie o collettività diverse da quelle cristiane;
9. Definizione e sistemazione di spazi da destinare a chioschi e aree di commercio al minuto temporanei (a risoluzione del p.to n°15, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");

INIZIATIVE NEL CIMITERO DI BONDANELLO

1° QUINQUENNIO: 2013 – 2017

1. Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma nel maggio 2012.
2. Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e di nuove cellette per ossari in concessione (intervento volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano)
3. Manutenzione straordinaria agli attuali servizi igienici al fine di destinare un unità ai soli visitatori e l'altra ai soli addetti (a risoluzione dei p.ti n°3 e n°4 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");
4. Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni (a risoluzione dei p.to n°10 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") e implemento dei punti di approvvigionamento idrico (a risoluzione del p.to n°6, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").
5. Manutenzione straordinaria al Deposito Mortuario (a risoluzione del p.to n°2 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");

2° QUINQUENNIO: 2018 – 2022

6. Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione (loculi privati e tombe di famiglia) e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali quali i Servizi igienici per i visitatori accessibile ai diversamente abili (a risoluzione del p.to n°5 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");
7. Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche (a risoluzione del p.to n°5, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").

Iniziative nel Camposanto del

CAPOLUOGO

Rif. N°	Iniziativa
<p>1</p> <p>Cimitero del CAPOLUOGO</p>	<p>Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Trattasi delle iniziative di indagine conoscitiva e delle successive fasi attuative volte al ripristino all'uso dei manufatti pubblici danneggiati a seguito del sisma del maggio '13.</p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>La presente scheda si suddivide in due parti/obbiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La prima riguarda il lavoro di censimento e catalogazione dei danni subiti volto alla definizione degli interventi e dei costi necessari per il ripristino funzionale dei manufatti danneggiati • La seconda è di carattere attuativo, ovvero eseguire gli interventi individuati dall'indagine condotta nella fase precedente attraverso una serie di iniziative attuabili anche attraverso fasi successive.
<p>Criticità</p>	<p>La principale criticità riguarda l'attuale carenza conoscitiva in merito ai danni subiti e alle soluzioni di ripristino da adottarsi.</p>
<p>Costi</p>	<p>I costi risultano di difficile individuazione a causa dei motivi sopra detti. Ragionevolmente si può indicare un importo iniziale di c.ca 150.000 euro che permetta la risoluzione del primo obiettivo di indagine e l'attuazione di una parte degli interventi in esso programmati e descritti.</p>



Foto 1 a , 1b. Esempi azioni di consolidamento provvisorie su manufatti cimiteriali che necessitano di interventi strutturali e di restauro definitivi

Rif. N°	Iniziativa
2 Cimitero del CAPOLUOGO	Realizzazione, entro strutture esistenti, di nuove nicchie per urne cinerarie e di nuove cellette per ossari in concessione
Informaz. generali	Realizzazione, entro strutture esistenti, di nuove nicchie per urne cinerarie e di nuove cellette per ossari in concessione. <u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano.</u>
Obbiettivi	L'obbiettivo è soddisfare il fabbisogno di nicchie cinerarie e cellette ossario mediante mirati interventi sulle strutture esistenti anche utilizzando moduli di tipo prefabbricato. Le motivazioni che suggeriscono l'uso di moduli prefabbricati è da ricercarsi nella riduzione dei costi e tempi di realizzazione e dal fatto che le strutture preesistenti (vedi foto sottostanti) saranno in tal modo minormente interessate dalle lavorazioni. Si ricorda che le dimensioni nette interne del vano destinato a cinerario non devono essere inferiori a 40x40x40 cm mentre per l'utilizzo ad ossario le misure minime sono 30x30x70 cm. Il piano individua quattro collocazioni ubicate nella galleria ovest del plesso e realizzabili anche per fasi e interventi separati: a) due poste al piano terra e antistanti le tombe di famiglia (vedi foto 2a) b) una posta al piano terra (vedi foto2b) c) una posta al primo piano della stessa galleria (vedi foto 2c). Le sottostanti valutazioni economiche si basano su schemi progettuali e organizzativi riportati nelle successive figura 2d, 2e e 2f. La priorità di un intervento rispetto all'altro e la ripartizione numerica tra le due diverse tipologie (ossari e cinerari), potrà essere, partendo dagli schemi sopraccitati, modificata in funzione delle esigenze e della domanda futura di sepolture.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
Costi	Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori di c.ca 180.000,00 (escluso le somme a disposizione) così suddivisibili: <ul style="list-style-type: none"> intervento "a1 + a2" (c.ca 80 ossari + 50 cinerari) x 2: c.ca 100.000 euro intervento "b" (tot. c.ca 80-100 ossari): c.ca 40.000 euro intervento "c" (tot. c.ca 100-120 cinerari): c.ca 45.000 euro



Foto n°2. Esempio di realizzazione di cinerari e ossari con metodologia prefabbricata.

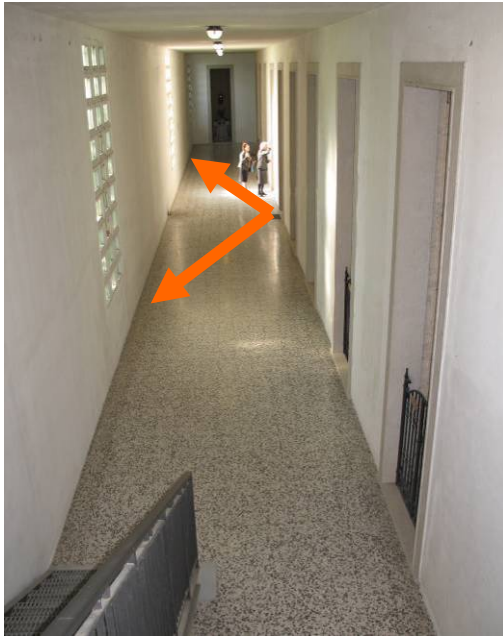


Foto n°2a. Le due ree individuate per la collocazione la di due gruppi di c.ca 130 cinerari + ossari cadauno



Foto n°2b. Altra area individuata per collocazione di c.ca 80 ossari

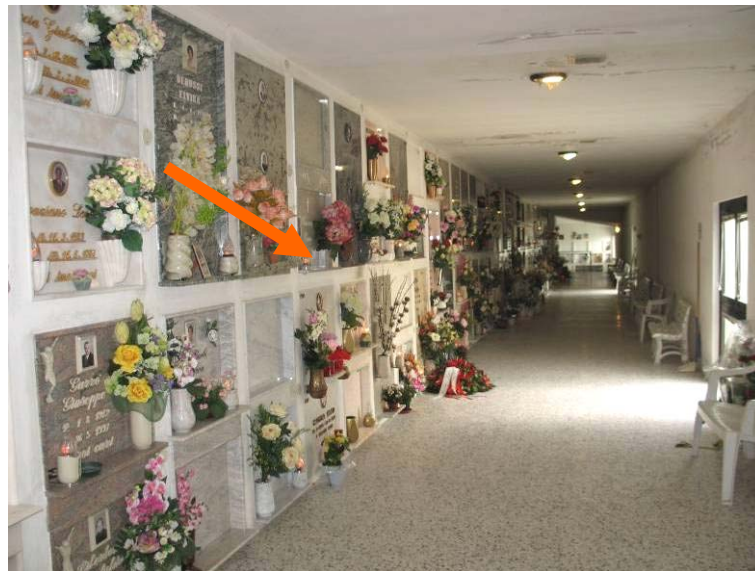


Foto n°2c. Altra area individuata per la collocazione di c.ca 100 cinerari.

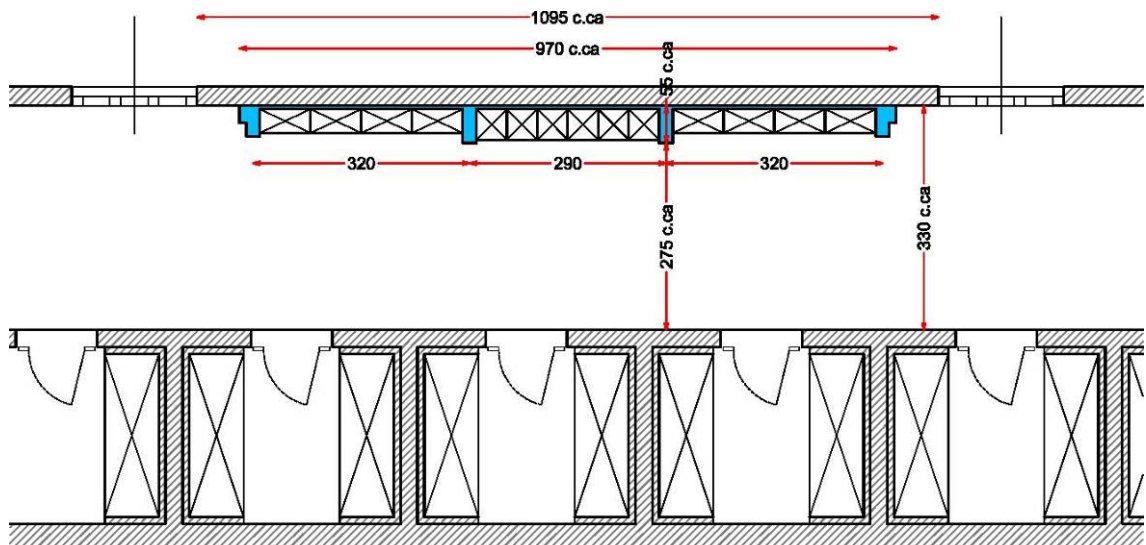


Foto n°2d. Schema progettuale per gli interventi tipo a) per la realizzazione di ossari e cinerari.

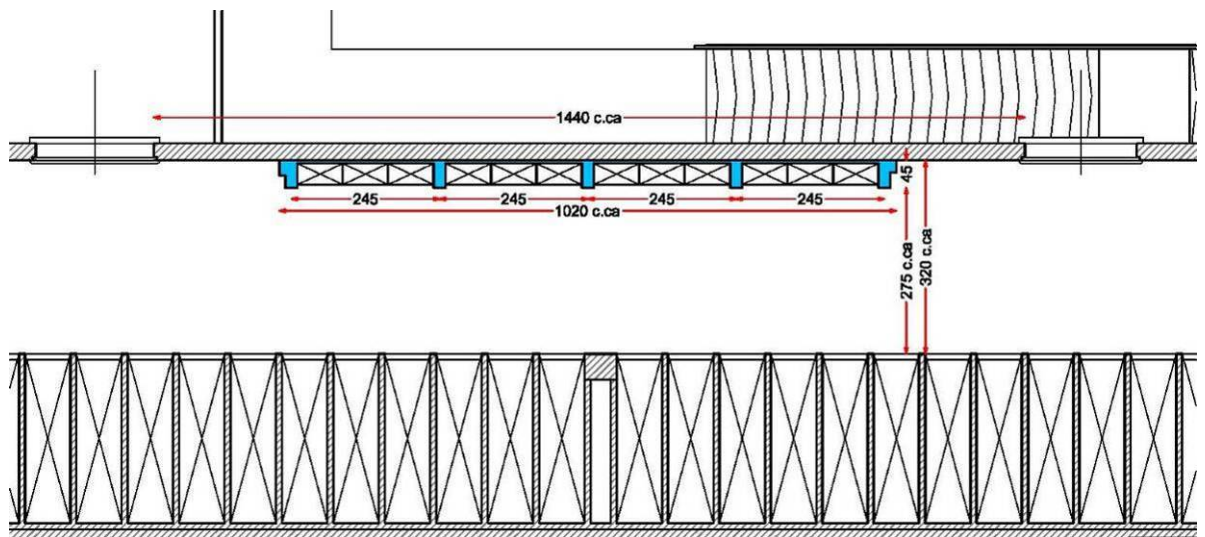


Foto n°2e. Schema progettuale per gli interventi tipo b) per la realizzazione di ossari.

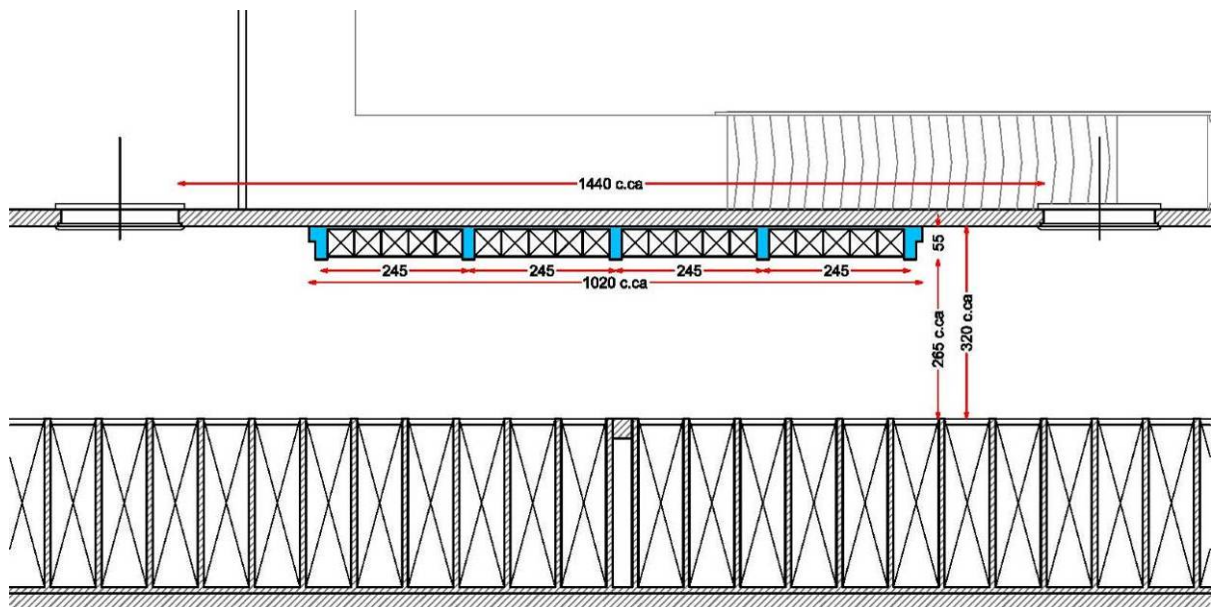


Foto n°2f. Schema progettuale per gli interventi tipo c) per la realizzazione di cinerari.

Rif. N°	Iniziativa
<p style="text-align: center;">3</p> <p>Cimitero del CAPOLUOGO</p>	<p style="text-align: center;">Realizzazione del Giardino delle Rimembranze e sistemazione del sagrato antistante la Cappella di preghiera</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione del Giardino delle Rimembranze (a risoluzione dei p.to n° 9 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi). <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo dell'intervento è rispondere agli obblighi normativi riguardanti la dotazione, per almeno un plesso del sistema cimiteriale comunale, di un <i>giardino delle rimembranze</i>.</p> <p><u>Il giardino delle rimembranze</u> è un luogo, definito all'interno del perimetro cimiteriale, <u>deputato alla dispersione delle ceneri</u>. L'attuale normativa, in particolare al p.to 2 art.10 del Reg. R.le. n°6-2004, prevede che tale dotazione sia presente in almeno un cimitero del Comune.</p> <p>La soluzione ipotizzata prevede di accorpare, per analogia di funzioni, anche la funzione di <u>cinerario comune</u>: si tratta di un manufatto per la raccolta e conservazione perpetua e collettiva delle ceneri provenienti da cremazione, per le quali le famiglie interessate non abbiano provveduto ad altra sistemazione.</p> <p>L'attuale normativa (p.to 3, art.10 REG. R.LE. N°6/'04) prevede che "Il cinerario e l'ossario comune siano costituiti da un manufatto, [...] realizzato in modo che le ceneri o le ossa, <u>da introdurre in forma indistinta</u>, siano sottratte alla vista del pubblico" ciò significa che i contenitori dei resti siano conferiti entro un apposito vano contenitore.</p> <p>L'attuazione di quanto sopra prevede l'utilizzo di una superficie di circa 40 mq (da scegliere tra le due aree libere, indicate dalla tav. B2, a lato del vialetto centrale) mediante la realizzazione di vani interrati, per in contenimento delle ceneri, e fuori terra incentrati principalmente sulla posa di elementi di valenza commemorativa tra i quali la realizzazione di una ciotola deputata a raccogliere e conferire le ceneri al sottostante vano.</p> <p>Infine l'area deputata allo spargimento delle ceneri sarà opportunamente delimitata mediante vialetti, cordoli, siepi, ecc. Si ricorda di porre attenzione al sistema di raccolta e smaltimento delle ceneri accumulate per spargimento in modo che si eviti l'eccessiva permanenza sul suolo.</p> <p>La restante area d'ambito (c.ca 150 mq) sarà oggetto di sistemazione delle parti a verde e di ridisegno delle pavimentazioni in modo da definire un Sagrato per la Cappella di preghiera antistante.</p> <p>Si precisa che l'altra area libera non utilizzata dal presente intervento dovrà comunque essere lasciata a disposizione per altri interventi di iniziativa pubblica ad oggi non programmati (ad es. Ossario Comune, sepolture uomini illustri, ...).</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltosa stima dei costi di realizzazione dovuta alla particolarità degli interventi di conformazione ed estensione ad oggi solo schematizzata e dalla variabilità del livello di finitura che si intenderà adottare (aspetto significativo perché trattasi prevalentemente di elementi commemorativi e simbolici); • Difficoltà logistiche e tecniche in fase esecutiva dei lavori a causa della ristretta e disagiata collocazione dell'area di intervento; • I vani destinati a raccogliere i resti devono essere attentamente impermeabilizzati sia da infiltrazioni verso l'esterno che verso l'interno.

Costi

Sulla base dello schema progettuale sopra descritto (vedi anche esempio fotografico sottostante) e considerando lavorazioni simili eseguite in zona si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di:

- Per la realizzazione del giardino delle rimembranze e cinerario comune di c.ca **40.000,00 – 45.000,00 €** comprensivi di elementi decorativi / artistici e sistemazione a verde sopra menzionati (escluso le somme a disposizione)
- Per la sistemazione del Sagrato di c.ca **20.000,00 – 25.000,00 €** (escluso le somme a disposizione)
- N.B.: Tali importi potranno subire notevoli variazioni in funzione del pregio e quantità degli elementi artistici e commemorativi che si intenderanno porre in opera.



Foto n°3a. Le due aree, ai lati del vialetto centrale, individuate per l'attuazione del presente intervento. Il manufatto al centro in foto accoglie la Cappella di preghiera del camposanto.



Foto n°3b. Una delle due aree, a lato del vialetto centrale, individuata per l'attuazione del presente intervento.

Foto 3c. Esempio tipologico di giardino delle rimembranze (lo spargimento può avvenire nelle aree verdi ai lati o nella ciotola al centro) e cinerario comune (il versamento, svolto da operatore addetto, avviene attraverso botole collocate nella parte pavimentata).

Rif. N°	Iniziativa
<p>4</p> <p>Cimitero del CAPOLUOGO</p>	<p>Manutenzione straordinaria al deposito di osservazione</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Manutenzione straordinaria al Deposito Mortuario e Deposito di Osservazione (a risoluzione dei p.to n° 11 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"); <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo da raggiungere con il presente intervento è quello di dotare la struttura delle attrezzature e servizi obbligatori secondo normativa. In specifico l'intervento riguarda la ristrutturazione di un vano esistente di c.ca 20 mq già destinato a Deposito Mortuario e di Osservazione. Lo scopo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento all'attuale normativa sia in termini impiantistici sia di dotazioni e arredi del Deposito Mortuario e di Osservazione esistente;
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono da preventivare opere di adeguamento impiantistico
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 10.000,00 – 12.000,00 € (escluso le somme a disposizione)</p>



Foto 4a. Vista dall'esterno del Deposito Mortuario/ Osservazione (vedi freccia).

Foto 4b. Vista dell'interno del Deposito Mortuario/Osservazione.



Rif. N°	Iniziativa
5 Cimitero del CAPOLUOGO	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni/estumulazioni ed implemento dei punti di approvvigionamento idrico
Informaz. generali	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni nonché implemento dei punti di approvvigionamento idrico. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie a norma di legge</u> (a risoluzione del p.to n°10 e n°6 tabella rilievo attrezzature e servizi).
Obbiettivi	L'obiettivo primario è rispondere alle prescrizioni normative in merito alla gestione dei rifiuti sanitari di cui al <u>D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 capo III°</u> . Il piano pertanto individua un'area all'interno del cimitero di c.ca 30 mq che verrà delimitata e opportunamente schermata alla vista. Raggiungibile e accessibile dal solo personale autorizzato (anche con mezzi meccanici) al suo interno saranno collocati appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti sopra descritti in attesa che, periodicamente, vengano raccolti e conferiti a discarica da ditta autorizzata. L'area sarà dotata di acqua corrente e di sistema di raccolta e conferimento in fognatura delle acque di lavaggio periodico della pavimentazione. La necessità di intervenire sulla rete idrica e fognaria permette e agevola la risoluzione della carenza dotazionale di punti di presa d'acqua rilevata. Questo secondo obiettivo sarà attuato mediante la realizzazione di almeno due nuovi punti: uno in prossimità del deposito temporaneo e l'altro lungo il percorso che si realizzerà per il suo collegamento alla rete esistente.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà in parte utilizzare e modificare l'area di pertinenza dell'edicola funeraria che ricade nell'area di intervento (verificare i termini concessori in merito). • Difficoltà logistiche e tecniche in fase esecutiva dei lavori a causa della ristretta e disagiata collocazione dell'area di intervento; • L'intervento dovrà quanto più integrarsi con i manufatti esistenti.
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 30.000,00 € (escluso le somme a disposizione)



Foto 5a. Vista d'insieme dell'area di intervento posta sul retro dell'edicola funeraria indicata con freccia.

Foto 5b. Vista di dettaglio dell'area di intervento. L'accesso avverrà previa rimozione della recinzione visibile in foto di delimitazione dell'edicola funeraria.



Rif. N°	Iniziativa
<p>6 Cimitero del CAPOLUOGO</p>	<p>Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto alla realizzazione di nuove sepolture e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali.</p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è programmare i futuri ampliamenti valutando correttamente il dimensionamento e i tempi di esecuzione al fine di soddisfare le carenze sulle dotazioni obbligatorie rilevate e il futuro fabbisogno di sepolture in tempo utile. L'intervento, ubicato in adiacenza del lato ovest del plesso, <u>potrà essere eseguito per lotti in funzione delle priorità</u> e si svilupperà in armonia con le scelte già adottate nel cimitero (vedi esempi fotografici di seguito riportati) offrendo la quantità e tipologia di sepolture e attrezzature necessarie a colmare lo specifico fabbisogno del plesso.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Con lo scopo di fornire comunque un'orientamento di spesa attendibile ci si è basati su un'ipotesi progetto. Nelle successive fasi progettuali potrà essere affinata e condivisa o altrimenti scartata in favore di soluzioni alternative. • Trattandosi di ampliamento esterno all'attuale perimetro, se il terreno non è già di proprietà, si dovrà provvedere per tempo alla sua acquisizione.
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, risulta difficile stabilire un importo di spesa attendibile. Al fine di avere un'idea di massima dei costi e della capacità in termini di sepolture realizzabili, è stata elaborata una ipotesi progettuale. Utilizzando uno schema edificatorio di tipologia, densità e disposizione dei manufatti simile a quelli già adottati nel cimitero, si è provveduto a dimensionarlo per capienza e tipologie, in funzione dei futuri fabbisogni (emersi dalle indagini statistiche condotte dal Piano ed esposte nella tavola A1) e della conformazione del lotto a disposizione.</p> <p>Pertanto nell'area di c.ca 400 mq individuata dal Piano (dimensioni in pianta di 27x15 m c.ca, vedi tav. B2) è stata considerata la realizzazione di due gallerie porticate chiuse sovrapposte (vedi esempio fotografico) ed entrambe composte da loculi di punta disposti su quattro livelli sovrapposti. Al piano inferiore si è ipotizzata una loro aggregazione a formare tombe di famiglia "a chiesetta". L'intervento, in termini dimensionali e distributivi sarà analogo a quello già eseguito e con il quale sarà direttamente collegato sia al piano terra sia al primo piano (vedi foto sottostante). Sulla base di quanto detto si potranno verosimilmente realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 150 loculi, • circa 200 ossari e/o cinerari • circa 10-15 Tombe di famiglia • servizi igienici e locali per gli addetti <p>Infine, valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori, variabile tra i 500.000,00 e 600.000,00 euro escluso somme a disposizione. (Si precisa che per la definizione dei costi i loculi prospicienti la galleria sono stati considerati già forniti di lastra di chiusura e rivestimenti in marmo perimetrali).</p>



Foto n°6a. Foto aerea. Con tratteggio è indicata l'area destinata all'ampliamento.



Foto n°6b. L'area individuata per l'ampliamento è adiacente al muro perimetrale lato ovest. Il nuovo manufatto sarà in prosecuzione dell'esistente (a destra in foto). Il muro di cinta, al centro dell'inquadratura, sarà demolito per garantire uno dei collegamenti con l'esistente.

Foto n°6c. Il nuovo manufatto sarà in prosecuzione dell'esistente (al centro in foto, in secondo piano). Nell'occasione sarà rivisto l'ingresso secondario posto sul vertice del cimitero, visibile in questa foto e nella successiva, e caratterizzato dalla rampa di accesso per i disabili.



Foto n°6d. L'ingresso secondario posto sul vertice del cimitero, visibile in questa foto e nella precedente, permetterà il collegamento con l'ampliamento in programma (ubicato nell'area retrostante alla vetrata).

Foto n°6e. Galleria porticata chiusa del recente ampliamento cimiteriale al quale questo intervento ne riprenderà tipologia e ingombri. La vetrata in vetro cemento sarà demolita per creare il collegamento.

Rif. N°	Iniziativa
7 Cimitero del CAPOLUOGO	Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche

Informaz. generali	Adeguamento dei percorsi ai diversamente abili per la fruizione delle attrezzature di uso pubblico e dei servizi igienici. (a risoluzione del p.to n°3 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"); <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u>
Obbiettivi	Lo scopo di questa scheda è rispondere agli obblighi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche sui percorsi. In base ai disposti normativi in materia (in particolare Legge 13/89 e L. Reg.le 6/89), e a quanto specificato nel R. Reg.le 6-2004 ³ sull'argomento, devono essere resi accessibili tutti i servizi accessori ed i locali di uso pubblico che nello specifico trattasi della Cappella di preghiera, dei servizi igienici e del locale del custode. Le caratteristiche costruttive dei percorsi (vedi il tracciato ipotizzato nella tavola B2) dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa sia a livello di caratteristiche geometriche che di materiali impiegati. Il superamento, lungo i percorsi sopraccitati, di dislivelli (es. scalinate o gradini di accesso ai vani) dovrà essere garantito dalla presenza di rampe e/o montascale anch'esse eseguite secondo normativa. Al fine di agevolare l'accesso al cimitero dell'utenza con problemi motori, è prevista la presenza di parcheggi riservati ⁴ .
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
Costi	Considerando che dalle verifiche condotte si tratta di interventi mirati riguardanti la messa a norma di modesti dislivelli e porzioni di pavimentazione si può ragionevolmente prevedere, un importo a base d'appalto di c.ca 3.000,00 € (escluso le somme a disposizione)

³Art. 6 p.to 5 lettera f) "La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;"

⁴ Evidenziato con apposita segnaletica, dovrà essere in aderenza al passaggio pedonale o con dislivello massimo di 2,5 cm. ed avere una larghezza minima di mt. 3.00 per garantire la possibilità al disabile il posizionamento della carrozzella all'esterno del veicolo.

Rif. N°	Iniziativa
<p style="text-align: center;">8</p> <p>Cimitero del CAPOLUOGO</p>	<p style="text-align: center;">Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali</p>
Informaz. generali	<p>Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto alla realizzazione di nuove sepolture e alla definizione di aree e spazi a disposizione per famiglie o collettività diverse da quelle cristiane.</p>
Obbiettivi	<p>L'obbiettivo è programmare i futuri ampliamenti valutando correttamente il dimensionamento e i tempi di esecuzione al fine di soddisfare le carenze sulle dotazioni obbligatorie rilevate e il futuro fabbisogno di sepolture in tempo utile.</p> <p>L'intervento, <u>che potrà essere eseguito per lotti in funzione delle priorità</u>, si svilupperà in armonia con le scelte già adottate nel cimitero (vedi esempio fotografico sotto riportato) e presenterà la quantità e tipologia di sepoltura volte a colmare lo specifico fabbisogno del plesso.</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Con lo scopo di fornire comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati su un'ipotesi progettuale. Nelle successive fasi progettuali potrà essere affinata e condivisa o altrimenti scartata in favore di soluzioni alternative. • Trattandosi di ampliamento esterno all'attuale perimetro, se il terreno non è già di proprietà, si dovrà provvedere per tempo alla sua acquisizione.
Costi	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà probabilmente per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo di spesa attendibile.</p> <p>Al fine di avere un'idea di massima dei costi e della capacità in termini di sepolture realizzabili, è stata elaborata una ipotesi progettuale. Utilizzando uno schema edificatorio di tipologia, densità e disposizione dei manufatti simile a quelli già adottati nel cimitero, si è provveduto a dimensionarlo per capienza e tipologie, in funzione della conformazione del lotto a disposizione in quanto i futuri fabbisogni (emersi dalle indagini statistiche condotte dal Piano ed esposte nella tavola A1) potranno essere agevolmente soddisfatti già con l'esecuzione del solo intervento n°6 del presente PPA.</p> <p>Pertanto nell'area di c.ca 600 mq individuata dal Piano (dimensioni in pianta di 40x15 m c.ca, vedi tav. B2) è stata considerata la realizzazione di due gallerie porticate chiuse sovrapposte (vedi esempio fotografico) entrambe composte da loculi di punta disposti su quattro livelli sovrapposti. Al piano inferiore si è ipotizzato una loro aggregazione in tombe di famiglia "a chiesetta".</p> <p>L'intervento, in termini dimensionali e distributivi sarà analogo a quello già eseguito e con il quale sarà direttamente collegato sia al piano terra sia al primo piano (vedi foto sottostante).</p>

Costi

Sulla base di quanto detto si potranno verosimilmente realizzare:

- circa 300 loculi,
- circa 200 ossari e/o cinerari
- circa 20-25 Tombe di famiglia

Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori, variabile tra i **800.000,00 e 1.000.000,00** euro escluso somme a disposizione.

Si precisa che per la definizione dei costi i loculi prospicienti la galleria sono stati considerati già forniti di lastra di chiusura e rivestimenti in marmo perimetrali.

Considerando l'esecuzione attraverso lotti attuativi separati si possono considerare due interventi approssimativamente uguali nelle dimensioni e nei costi (c.ca **400-450.000 euro cadauno**): il primo inerente la realizzazione della parte a prosecuzione delle gallerie esistenti e il secondo riguardante il suo prolungamento verso nord sino ad allinearsi con il lato nord del plesso.

Si precisa che per il soddisfacimento del fabbisogno di sepolture e attrezzature rilevati dalle indagini del piano è **sufficiente l'attuazione del solo lotto PPA n°6**.



Foto n°8a. Foto aerea. Con tratteggio è indicata l'area destinata all'ampliamento.



Foto n°8b. Il lato del recente ampliamento al quale il presente intervento andrà a collocarsi in prosecuzione.



Foto n°8b. Galleria porticata chiusa del recente ampliamento cimiteriale al quale il presente intervento ne riprenderà tipologia e ingombri. La vetrata in vetro cemento sarà demolita per creare il collegamento.



Foto n°8c. Vista dell'angolo nord ovest della galleria porticata chiusa del cimitero. L'ampliamento programmato sarà ubicato nell'area retrostante la vetrata e sarà direttamente collegato mediante la sua demolizione.

Rif. N°	Iniziativa
9 Cimitero del CAPOLUOGO	Definizione e sistemazione di spazi da destinare a chioschi e aree di commercio al minuto temporanei
Informaz. generali	Definizione e sistemazione di spazi da destinare a chioschi e aree di commercio al minuto temporanei (a risoluzione del p.to n°15, della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi").
Obbiettivi	Lo scopo di questa scheda riguarda un'area, attualmente a verde posta a destra dell'ingresso principale, che si intende rendere atta ad accogliere temporaneamente attività di commercio al minuto legate all'attività cimiteriale (fiori, addobbi, ceri, ...). A tal fine l'intervento riguarderà la pavimentazione dell'area sopra descritta e la dotazione della stessa di punti di presa elettrici e idrici.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
Costi	Considerando la realizzazione di c.ca 80 mq di pavimentazione in porfido come l'esistente e interventi di carattere impiantistico (elettrico e idrico) si può ragionevolmente prevedere, sulla base di lavorazioni similari effettuate in zona, un importo a base d'appalto di c.ca 15.000,00 € (escluso le somme a disposizione)

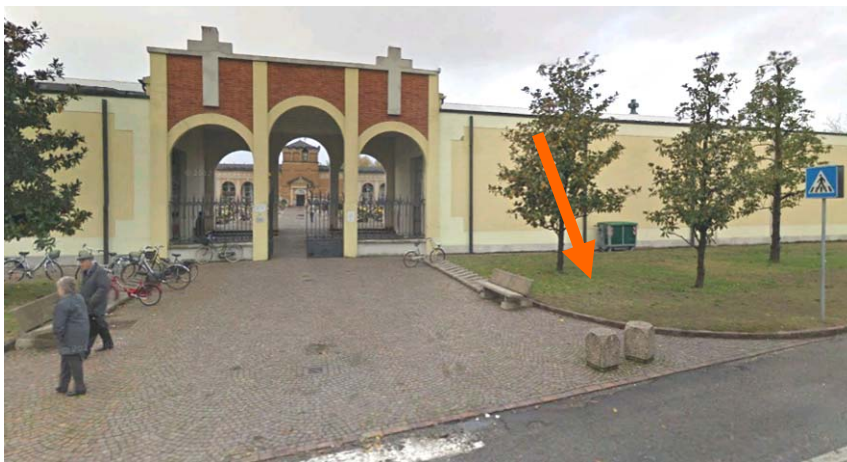


Foto n°9a. Vista dell'area di intervento le frecce indicano l'area interessata dagli interventi.



Foto n°9b. Vista dell'area di intervento le frecce indicano l'area interessata dagli interventi.

Iniziative nel Camposanto di

BONDANELLO

Rif. N°	Iniziativa
1 Cimitero di BONDANELLO	Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma
Informaz. generali	Trattasi delle iniziative di indagine conoscitiva e delle successive fasi attuative volte al ripristino all'uso dei manufatti pubblici danneggiati a seguito del sisma del maggio '13.
Obbiettivi	La presente scheda si suddivide in due parti/obbiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • La prima riguarda il lavoro di censimento e catalogazione dei danni subiti volto alla definizione degli interventi e dei costi necessari per il ripristino funzionale dei manufatti danneggiati • La seconda è di carattere attuativo, ovvero eseguire gli interventi individuati dall'indagine condotta nella fase precedente attraverso una serie di iniziative attuabili anche attraverso fasi successive.
Criticità	La principale criticità riguarda l'attuale carenza conoscitiva in merito ai danni subiti e alle soluzioni di ripristino da adottarsi.
Costi	I costi risultano di difficile individuazione a causa dei motivi sopra detti. Ragionevolmente si può indicare un importo iniziale di c.ca 80.000 euro che permetta la risoluzione del primo obiettivo di indagine e l'attuazione di una parte degli interventi in esso programmati e descritti.



Foto n° 1a e 1b. Esempi di azioni di consolidamento provvisorie (o comunque volte alla sola messa in sicurezza e sicuramente non attente all'aspetto architettonico e di tutela del manufatto storico) già eseguite sui manufatti cimiteriali.

Rif. N°	Iniziativa
<p>2</p> <p>Cimitero di BONDANELLO</p>	<p>Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di nuove nicchie per cinerari e/o ossari privati</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione, entro strutture esistenti, di nuove nicchie per urne cinerarie e di nuove cellette per ossari in concessione.</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto volto a colmare la carenza di sepolture per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è soddisfare il fabbisogno di nicchie cinerarie e cellette ossario mediante mirati interventi sulle strutture esistenti anche utilizzando moduli di tipo prefabbricato. Le motivazioni che suggeriscono l'uso di moduli prefabbricati è da ricercarsi nella riduzione dei costi e tempi di realizzazione e dal fatto che le strutture preesistenti (vedi foto sottostanti) saranno in tal modo minormente interessate dalle lavorazioni.</p> <p>Si ricorda che le dimensioni nette interne del vano destinato a cinerario non devono essere inferiori a 40x40x40 cm mentre per l'utilizzo ad ossario le misure minime sono 30x30x70 cm.</p> <p>Il piano individua tre possibili collocazioni ubicate tra gli interspazi presenti sul lato nord del plesso tra le tombe di famiglia a Cappella (vedi foto 2 a, 2b e 2c)</p> <p>Le sottostanti valutazioni economiche si basano su schemi progettuali e organizzativi che prevedono di collocare i cinerari nell'area di maggior estensione e nelle restanti gli ossari.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
<p>Costi</p>	<p>Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere similari, si può prevedere un importo lavori di c.ca 45.000,00 (escluso le somme a disposizione) così suddivisibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ossari (c.ca 30 ossari) x 2: c.ca 25.000 euro • Cinerari (c.ca 40 cinerari): c.ca 20.000 euro



Foto n°2. Esempio di realizzazione con metodologia prefabbricata.



Foto 2a. Vista d'insieme delle aree oggetto del presente intervento (vedi frecce)



Foto 2b. Vista d'insieme delle aree oggetto del presente intervento (vedi frecce)



Foto 2c e 2d. Vista di della pria e seconda area individuata per l'intervento in oggetto.

Rif. N°	Iniziativa
<p>3</p> <p>Cimitero di BONDANELLO</p>	<p>Manutenzione straordinaria ai servizi igienici al fine di destinare un unità ai soli visitatori e l'altra ai soli addetti</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Manutenzione straordinaria ai servizi igienici al fine di destinare un unità ai soli visitatori e l'altra ai soli addetti (a risoluzione dei p.ti n°3 e 4 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi"); <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo della presente scheda è dotare la struttura delle attrezzature e servizi obbligatori secondo normativa. In pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ uno dei servizi igienici sarà ad uso esclusivo per gli addetti e attrezzato per rispondere a tale funzione (zona spogliatoio, doccia, ecc...) ▪ l'altro sarà ad uso dei visitatori e attrezzato per rispondere a tale funzione (bagno, antibagno, ...) <p>Si precisa che, per mancanza di spazio regolamentare, la rispondenza ai requisiti di accessibilità dei servizi igienici ai visitatori sarà risolta successivamente, attraverso la realizzazione di una nuova unità, in occasione dell'ampliamento programmato dal Piano.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
<p>Costi</p>	<p>Per tale intervento si può prevedere un importo lavori, sulla base dei prezzi correnti in zona per opere similari, di circa 15.000,00 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Foto n° 3 a. Vista dalla galleria porticata con evidenziate le due porte di accesso ai servizi igienici.

Foto n° 3b. Vista di antibagno e bagno del primo dei due servizi igienici esistenti.

Foto n° 3c. Vista di antibagno e bagno del secondo dei due servizi igienici esistenti.



Rif. N°	Iniziativa
<p>4</p> <p>Cimitero di BONDANELLO</p>	<p align="center">Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni nonché implemento dei punti di approvvigionamento idrico</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni nonché implemento dei punti di approvvigionamento idrico <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie a norma di legge</u> (a risoluzione del p.to n°10 e n°6 tabella rilievo attrezzature e servizi).</p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obiettivo primario è rispondere alle prescrizioni normative in merito alla gestione dei rifiuti sanitari di cui <u>al D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 capo III°</u>. Il piano pertanto individua un'area all'interno del cimitero di c.ca 70 mq che verrà delimitata e opportunamente schermata alla vista. Raggiungibile e accessibile dal solo personale autorizzato (anche con mezzi meccanici) al suo interno saranno collocati appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti sopra descritti in attesa che, periodicamente, vengano raccolti e conferiti a discarica da ditta autorizzata. L'area sarà dotata di acqua corrente e di sistema di raccolta e conferimento in fognatura delle acque di lavaggio periodico della pavimentazione.</p> <p>La necessità di intervenire sulla rete idrica e fognaria permette e agevola la risoluzione della carenza dotazionale di punti di presa d'acqua rilevata. Questo secondo obiettivo sarà attuato mediante la realizzazione di nuovi punti in prossimità del nuovo deposito e di altri lungo il percorso processionale ingresso-Cappella di preghiera la cui posizione è da definire in funzione del percorso della rete idrica esistente/di progetto ad oggi non ancora precisata.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà in parte utilizzare l'area di pertinenza delle Edicole funerarie che ricadono nell'area di intervento ed in particolare nella zona di accesso (verificare i termini concessori in merito). • Difficoltà logistiche e tecniche in fase esecutiva dei lavori a causa della ristretta e disagiata collocazione dell'area di intervento; • L'intervento dovrà essere poco visibile e integrarsi con i manufatti esistenti (<u>a tal fine contribuisce significativamente la realizzazione dell'intervento di Piano inerente la realizzazione degli ossari e cinerari privati antistanti</u>).
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 25.000,00 € (escluso le somme a disposizione)</p>

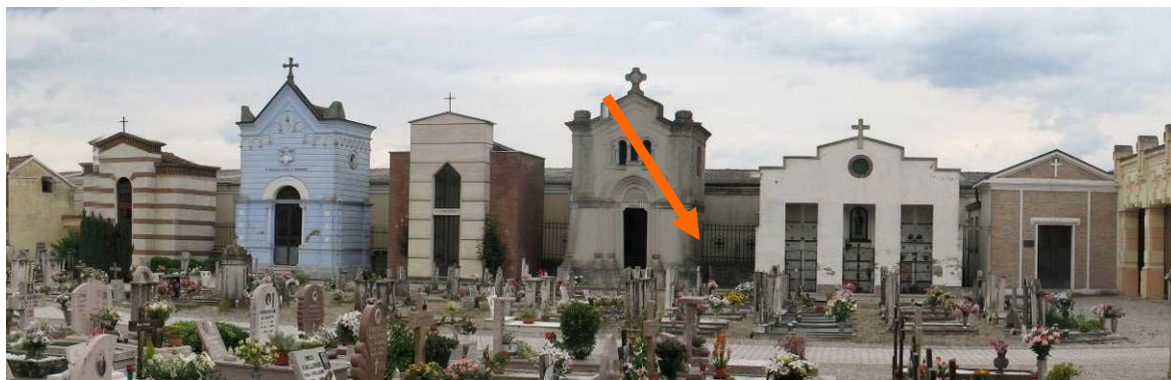


Foto n° 4a. Vista d'insieme dell' area oggetto: la freccia indica la zona ove è previsto l'accesso al retrostante deposito che si sviluppa dietro alle Cappelle in foto e agli ossari/cinerari privati di cui alla specifica iniziativa del presente Piano.



Foto n° 4b. Particolare della zona ove è previsto l'accesso al retrostante deposito.

Foto n° 4c. Vista dell'area destinata alla realizzazione del deposito: tra le Edicole funerarie (a destra) e le gallerie cimiteriali (a sinistra). Sullo sfondo è visibile il vano finestrato destinato a magazzino.



Rif. N°	Iniziativa
<p>5</p> <p>Cimitero di BONDANELLO</p>	<p>Manutenzione straordinaria al Deposito Mortuario</p>
Informaz. generali	<p>Manutenzione straordinaria al Deposito Mortuario (a risoluzione dei p.to n° 2 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
Obbiettivi	<p>L'obiettivo da raggiungere con il presente intervento è quello di dotare la struttura delle attrezzature e servizi obbligatori secondo normativa.</p> <p>In specifico l'intervento riguarda la ristrutturazione di un vano esistente di c.ca 15 mq già destinato a Deposito Mortuario.</p> <p>Lo scopo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento all'attuale normativa sia in termini impiantistici sia di dotazioni e arredi del Deposito Mortuario
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Sono da preventivare opere di adeguamento impiantistico
Costi	<p>Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 15.000,00 € (escluso le somme a disposizione)</p>



Foto n° 5a. Vista della galleria porticata contenente il vano oggetto di intervento (indicato con freccia) collocato a sinistra della Cappella di preghiera.

Foto n° 5b. Vista di dettaglio del vano oggetto di intervento, già destinato a Camera mortuaria.

Rif. N°	Iniziativa
<p>6 Cimitero di BONDANELLO</p>	<p>Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione e alla realizzazione delle attrezzature cimiteriali attrezzature cimiteriali quali i Servizi igienici per i visitatori accessibile ai diversamente abili (a risoluzione del p.to n°5 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi") <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo è programmare i futuri ampliamenti valutando correttamente i tempi necessari (all'iter progettuale e all'esecuzione) e il dimensionamento (in termini di quantità e tipologia di sepolture e di attrezzature) al fine di soddisfare le carenze e i fabbisogni rilevati dal Piano Cimiteriale.</p> <p>L'intervento, ubicato in adiacenza del lato sud del plesso, <u>potrà essere eseguito per lotti in funzione delle priorità</u> e si svilupperà in armonia con le scelte già adottate nel cimitero (vedi esempi fotografici sotto riportati) offrendo la quantità e tipologia di sepolture e attrezzature necessarie a colmare lo specifico fabbisogno del plesso.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati su un'ipotesi progettuale. Nelle successive fasi progettuali potrà essere affinata e condivisa o altrimenti scartata in favore di soluzioni alternative. • <u>Verificare attentamente eventuali interferenze del sedime dell'ampliamento con la fascia di rispetto stradale.</u> • Trattandosi di ampliamento esterno all'attuale perimetro, se il terreno non è già di proprietà, si dovrà provvedere per tempo alla sua acquisizione
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, trattandosi di una progettazione ampia e complessa, il cui compimento avverrà probabilmente per lotti di attuazione distribuiti in un arco di tempo di più anni, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile.</p> <p>Al fine di avere un'idea di massima, dei costi e della capacità in termini di sepolture realizzabili, è stata elaborata una ipotesi progettuale utilizzando schemi edificatori aventi tipologia, densità e disposizione dei manufatti simile a quelli già adottati nel cimitero. Il dimensionamento dell'intervento è stato commisurato ai futuri fabbisogni di sepoltura (emersi dalle indagini statistiche condotte dal Piano ed esposti nella tavola A1) e alla conformazione del lotto a disposizione.</p> <p>Nell'area individuata dal Piano (vedi tav. B3) è stata considerata una soluzione composta da gallerie porticate con loculi disposti di punta su quattro livelli sovrapposti. da attuarsi mediante tre lotti attuativi separati.</p> <p>Nel primo lotto, ubicato in adiacenza a via Trivellano, la tipologia ipotizzata è quella della galleria porticata che permette di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature mancanti (servizi igienici per i visitatori accessibile ai diversamente abili in primis); • circa 80 loculi; • circa 120 ossari e/o cinerari; • circa 5-6 Tombe di famiglia (poste nella galleria porticata in continuità ai loculi).

Costi	<p>Il secondo e terzo lotto, ubicati in prosecuzione del primo e parallelamente al lato sud del plesso, la tipologia ipotizzata è quella della galleria porticata chiusa con loculi disposti su entrambi i lati.</p> <p>Ciò permette di realizzare per ognuno di essi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 60 loculi; • circa 120 ossari e/o cinerari; • circa 4-6 Tombe di famiglia (poste nella galleria porticata in continuità ai loculi).
Costi	<p>Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere simili, si può prevedere un importo lavori, variabile tra i 600.000,00 e 700.000,00 euro escluso somme a disposizione.</p> <p>Considerando l'esecuzione attraverso i tre lotti attuativi sopra descritti si può ragionevolmente ipotizzare una suddivisione dell'impegno economico in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lotto 1 c.ca 250.000 euro • Lotto 2 c.ca 200.000 euro • Lotto 3 c.ca 200.000 euro <p>Si precisa che per il soddisfacimento del fabbisogno di sepolture e attrezzature rilevati dalle indagini del Piano è sufficiente l'attuazione del solo lotto n° 1.</p>



Foto n° 4a. Foto aerea. Con tratteggio è indicata l'area destinata all'ampliamento.



Foto n° 4b. Area individuata per l'ampliamento: in adiacenza al muro perimetrale lato sud.



Foto n° 4c. Esempio tipologico considerato per ipotesi progettuale di ampliamento: ampliamento esistente su lato nord del plesso



Foto n° 4d. Esempio tipologico considerato per ipotesi progettuale di ampliamento: galleria porticata chiusa (a sinistra) e galleria porticata (a destra) entrambi con loculi disposti di punta su quattro livelli sovrapposti.



Foto n° 4e. Area, attualmente a destinazione agricola, destinata al futuro ampliamento.



Foto n° 4f. Area, attualmente a destinazione agricola, destinata al futuro ampliamento: particolare dell'area interessata da tombe di famiglia a Chiesetta e corrispondente al lotto di attuazione n°1 della presente scheda.

Rif. N°	Iniziativa
<p>7</p> <p>Cimitero di BONDANELLO</p>	<p>Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Adeguamento dei percorsi ai diversamente per la fruizione delle attrezzature di uso pubblico e dei servizi igienici. (a risoluzione del p.to n°3 della tabella "Rilievo dotazioni attrezzature e servizi");</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante la realizzazione di attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori a norma di legge.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Lo scopo di questa scheda è rispondere agli obblighi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche sui percorsi.</p> <p>I base ai disposti normativi in materia (in particolare Legge 13/89 e L. Reg.le 6/89), e a quanto specificato nel R. Reg.le 6-2004⁵ sull'argomento, devono essere resi accessibili tutti i servizi accessori ed i locali di uso pubblico che nello specifico trattasi della Cappella di preghiera, dei servizi igienici e del locale del custode.</p> <p>Le caratteristiche costruttive dei percorsi (vedi il tracciato ipotizzato nella tavola B3) dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa sia a livello di caratteristiche geometriche che di materiali impiegati.</p> <p>Il superamento, lungo i percorsi sopraccitati, di dislivelli (es. scalinate o gradini di accesso ai vani) dovrà essere garantito dalla presenza di rampe e/o montascale anch'esse eseguite secondo normativa.</p> <p>Al fine di agevolare l'accesso al cimitero dell'utenza con problemi motori, è prevista la presenza di parcheggi riservati⁶.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono state ad oggi rilevate particolari criticità
<p>Costi</p>	<p>Considerando che dalle verifiche condotte si tratta di interventi mirati riguardanti la messa a norma di modesti dislivelli e porzioni di pavimentazione si può ragionevolmente prevedere, un importo a base d'appalto di c.ca 3.000,00 € (escluso le somme a disposizione)</p>

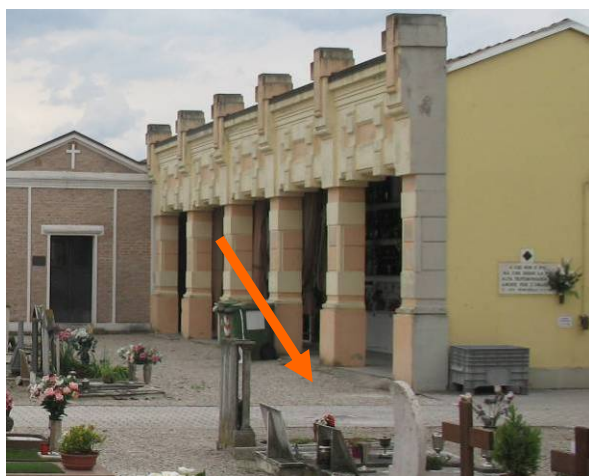


Foto n° 5a/b. Uno degli interventi che attuandolo permette di agevolare il raggiungimento dei servizi igienici e garantisce un percorso coperto sino alla Cappella. Si tratta di intervenire sul collegamento tra galleria e ingresso al plesso che attualmente è in ghiaia e con presenza di gradino (vedi anche tavola B3).

⁵Art. 6 p.to 5 lettera f) "La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;"

⁶ Evidenziato con apposita segnaletica, dovrà essere in aderenza al passaggio pedonale o con dislivello massimo di 2,5 cm. ed avere una larghezza minima di mt. 3.00 per garantire la possibilità al disabile il posizionamento della carrozzella all'esterno del veicolo.

P.P.A.

**QUADRI
RIASSUNTIVI
DEI COSTI**

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO del CAPOLUOGO

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma del maggio 2012	€ 150 000,00	€ 65 000,00	€ 215 000,00	Importo di massima orientativo. Le successive fasi progettuali permetteranno una più attenta valutazione dei costi.
2	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette per ossari in concessione	€ 180 000,00	€ 70 000,00	€ 250 000,00	
3	Realizzazione del Giardino delle Rimembranze	€ 65 000,00	€ 30 000,00	€ 95 000,00	
4	Manutenzione straordinaria al Deposito di Osservazione	€ 12 000,00	€ 6 000,00	€ 18 000,00	
5	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni ed implemento dei punti di approvvigionamento idrico	€ 30 000,00	€ 15 000,00	€ 45 000,00	
6	Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali	€ 560 000,00	€ 240 000,00	€ 800 000,00	Importo di massima orientativo. Le successive fasi progettuali permetteranno una più attenta valutazione dei costi.
7	Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche	€ 3 000,00	€ 2 000,00	€ 5 000,00	
8	Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto alla realizzazione di nuove sepolture	€ 900 000,00	€ 400 000,00	€ 1 300 000,00	Importo di massima orientativo. Le successive fasi progettuali permetteranno una più attenta valutazione dei costi.
9	Definizione e sistemazione di spazi da destinare a chioschi e aree di commercio al minuto temporanei	€ 15 000,00	€ 7 000,00	€ 22 000,00	
Totale (escluso ampliamenti)		€ 455 000,00		€ 650 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi

CAMPOSANTO di Bondanello

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Opere di ristrutturazione e consolidamento strutturale ai manufatti colpiti dal sisma del maggio 2012	€ 80 000,00	€ 40 000,00	€ 120 000,00	Importo di massima orientativo. Le successive fasi progettuali permetteranno una più attenta valutazione dei costi.
2	Realizzazione, entro l'attuale perimetro cimiteriale, di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette per ossari in concessione	€ 45 000,00	€ 15 000,00	€ 60 000,00	
3	Manutenzione straordinaria agli attuali servizi igienici al fine di destinare un unità ai soli visitatori e l'altra ai soli addetti	€ 15 000,00	€ 5 000,00	€ 20 000,00	
4	Realizzazione di Deposito temporaneo rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni ed implemento dei punti di approvvigionamento idrico	€ 25 000,00	€ 10 000,00	€ 35 000,00	
5	Manutenzione straordinaria al Deposito Mortuario	€ 15 000,00	€ 5 000,00	€ 20 000,00	
6	Ampliamento cimiteriale, esterno all'attuale perimetro, volto all'implemento delle sepolture per tumulazione e alla realizzazione di attrezzature cimiteriali	€ 640 000,00	€ 250 000,00	€ 890 000,00	Importo di massima orientativo. Le successive fasi progettuali permetteranno una più attenta valutazione dei costi.
7	Adeguamento dei percorsi alle barriere architettoniche	€ 3 000,00	€ 2 000,00	€ 5 000,00	
Totale (escluso ampliamenti)		€ 183 000,00		€ 260 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi (compreso somme a disposizione)
DATO AGGREGATO suddiviso per tipologia di intervento

Camposanto di:	Costi inerenti l' adeguamento alla normativa o a prescrizioni cogenti	Costi inerenti altre iniziative di P.P.A.	Costi per ampliamenti (orientativi e di massima)
CAPOLUOGO	€ 413 000,00	€ 237 000,00	€ 2 100 000,00
Bondanello	€ 140 000,00	€ 120 000,00	€ 890 000,00
Totale €	€ 553 000,00	€ 357 000,00	€ 2 990 000,00

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.